

## Selezione Italia 2028 II

*Relazione semestrale al 30 settembre 2025*

### NOTA ILLUSTRATIVA

#### CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Il contesto geopolitico continua a essere dominato dalle tensioni legate ai dazi imposti dagli Stati Uniti sotto la presidenza Trump. Dopo l'introduzione delle misure tariffarie a partire da agosto, lo scenario internazionale resta incerto, con implicazioni significative per le relazioni commerciali e per gli equilibri politici interni ai Paesi europei. A questo si aggiungono l'aumento delle spese militari concordato in sede NATO e l'instabilità politica in Francia e Regno Unito, che contribuiscono a un quadro globale complesso ma resiliente.

Sul fronte statunitense, i dati macroeconomici hanno mostrato un quadro in evoluzione. Dopo un primo trimestre debole (-0,5% annualizzato), l'economia ha registrato una forte ripresa nel secondo trimestre, con un PIL in crescita del +3,8%, sostenuto dai consumi delle famiglie e dagli investimenti aziendali, in particolare nel settore tecnologico e dell'intelligenza artificiale. L'inflazione, misurata dal PCE, resta stabile ma superiore al target della FED (core al +2,9% annuo). Il mercato del lavoro mostra segnali di raffreddamento, con la creazione di posti di lavoro inferiore alle attese, ma la disoccupazione rimane bassa (4,3%). La FED ha avviato un ciclo di allentamento monetario con un primo taglio dei tassi di 25 punti base a settembre, lasciando intendere ulteriori riduzioni entro fine anno, in un equilibrio delicato tra inflazione persistente e rallentamento occupazionale.

In Europa, i dati macroeconomici indicano una crescita contenuta, prossima all'1%, e un'inflazione che, pur in leggero rialzo, rimane sotto controllo. La BCE ha confermato a settembre la fine del ciclo di allentamento dopo otto tagli consecutivi, ribadendo che gli effetti delle misure adottate devono ancora dispiegarsi sull'economia reale. A livello politico, l'instabilità in Francia e i dubbi sulla sostenibilità fiscale di alcuni Paesi hanno accresciuto le incertezze, ma il miglioramento dei conti pubblici italiani ha portato Fitch ad alzare il rating sovrano a BBB+.

Il mercato obbligazionario ha riflesso queste dinamiche. Negli Stati Uniti si è assistito a un marcato irripidimento della curva, con i tassi a breve in calo per le attese di ulteriori mosse espansive della FED, mentre le scadenze più lunghe hanno mantenuto livelli elevati. In Europa, i rendimenti governativi si sono mossi in maniera più contenuta, con lo spread BTP-Bund ai minimi pluriennali (80-85 punti base). I corporate bond hanno beneficiato del clima di risk-on e del calo della volatilità.

Infine, i mercati azionari hanno mostrato una straordinaria resilienza. Negli Stati Uniti gli indici principali continuano ad aggiornare massimi storici, sostenuti dall'ottimismo per lo scenario di 'soft landing', dalla solidità dei consumi e dalla forza del settore tecnologico. Nel periodo in esame, l'indice S&P500 ha guadagnato il 19,18%. Anche in Europa le performance sono state positive, seppur con differenze tra Paesi: la Francia ha sofferto le tensioni politiche, mentre Italia e Spagna hanno registrato le migliori performance grazie al comparto bancario e al miglioramento della percezione del rischio sovrano; le performance dei rispettivi listini sono state rispettivamente +12,28% per il FTSE MIB e +17,81% per l'indice spagnolo.

Positivi anche i mercati emergenti, che nel semestre hanno sovraperformato i mercati sviluppati, grazie soprattutto alla ritrovata fiducia nel mercato cinese. L'indice MSCI Emerging Markets ha fatto segnare un +22,21%, contro un +16,85% dell'indice MSCI World.

Nel complesso, lo scenario resta caratterizzato da un equilibrio fragile: da un lato la crescita economica e i mercati finanziari mostrano segnali di forza, dall'altro le tensioni geopolitiche e l'incertezza sulle mosse delle banche centrali continuano a rappresentare variabili cruciali per i prossimi mesi.

#### ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Il semestre si è aperto ad aprile con l'introduzione da parte di Trump di dazi su tutti i beni importati negli USA, innescando un massiccio aumento degli spread creditizi. La situazione è migliorata nella seconda metà del mese, con l'annuncio di una pausa di 90 giorni per tutti i Paesi, ad eccezione della Cina, aumentando le speranze su possibili negoziati. Nei mesi di maggio e giugno è continuato il trend di recupero degli spread, guidato dalle voci su possibili trattative sul fronte dei dazi tra gli Usa e i partner commerciali, nonostante le tensioni geopolitiche in Medio Oriente ed un mercato primario particolarmente forte.

Operativamente, nel trimestre abbiamo aumentato la liquidità disponibile in vista dello stacco cedola ed effettuato alcune operazioni di relative value sulla curva BTP.

Luglio si è confermato un mese particolarmente positivo per gli spread creditizi grazie a fattori tecnici particolarmente supportivi, mentre nel mese di agosto il dato sul mercato del lavoro US al di sotto delle aspettative ha fatto aumentare le attese per un intervento della Fed a settembre (effettivo di 25bps), a cui ha aperto le porte a Jackson Hole anche Powell. In questo contesto è proseguito il movimento di restringimento degli spread che si è protratto anche a settembre, con lo spread dei titoli ad alto beta ai minimi storici, compensando una curva governativa più ripida. Operativamente, nel secondo trimestre abbiamo sottoscritto in primario il nuovo bond senior di Ifis, effettuato uno switch sulla curva governativa in occasione delle aste di metà mese di luglio, e due switch sulla curva UniCredit e Ifis, come extension trade. Abbiamo poi incrementato il peso di Inwit, Fibercoop e MPS.

Nel corso del semestre il patrimonio del Fondo è passato da 47.228.162 euro al 31 marzo 2025 a 45.690.416 euro al 30 settembre 2025. In particolare, tale variazione è stata determinata per 926 migliaia di euro dal risultato positivo del semestre e per circa 930 migliaia di euro dall'effetto negativo della raccolta. Inoltre, nel mese di aprile 2025 è stato distribuito un provento unitario di 0,35 euro per totali 1.534 migliaia di euro.

Si fornisce in allegato l'elenco analitico dei primi 50 strumenti finanziari detenuti e comunque di tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività in ordine decrescente di valore.

## EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Nella riunione del 29 aprile 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione di due nuovi fondi a scadenza denominati rispettivamente "Selezione Europa 2031" e "Euro Protetto 1 Anno IV".

Il fondo "Selezione Europa 2031" è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. È consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 20%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Sono esclusi investimenti in strumenti finanziari e derivati di natura azionaria.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore all'1,50%, riferita al valore iniziale del Fondo. La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2026 e, per l'ultima volta, con riferimento al semestre contabile chiuso al 31 dicembre 2030.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,10% su base annua per la Classe N e allo 0,85% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance per entrambe le classi è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,00% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,00%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa

di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento" – della durata massima di tre mesi. Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento, da individuare anche in relazione alle condizioni di mercato, saranno comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR.

Il fondo "Euro Protetto 1 Anno IV", classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro. La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Il collocamento del Fondo è stato avviato in data 3 giugno 2025 e si è concluso il 17 luglio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 luglio 2025 ha deliberato di apportare alcune modifiche, con data efficacia 26 agosto 2025, al Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR. Le modifiche riguardano:

- l'istituzione del fondo denominato "Bond Strategia Globale" avente le seguenti caratteristiche.

Il fondo "Bond Strategia Globale" è un fondo Obbligazionario Internazionale Governativo caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da due classi con differente struttura commissionale. Entrambi le classi sono ad accumulazione dei proventi.

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva rispetto al benchmark (100% ICE BofA 1-5 Year Global Government Index ) orientata in strumenti obbligazionari e monetari, denominati in qualsiasi valuta, fino ad un massimo del 10% in valute emergenti; di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, fino ad un massimo del 10% in paesi emergenti; di emittenti appartenenti a tutti i settori; emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia e fino al 30% in Società di adeguata qualità creditizia. La Duration massima di portafoglio è di 5 anni.

Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. Il Fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Il Fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe A e Classe C, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,80% su base annua per la Classe A e allo 0,22% su base annua per la Classe C;
- non è prevista l'applicazione di provvigione di incentivo;
- è prevista l'applicazione di una commissione di sottoscrizione in misura massima pari all'1% per entrambe le classi;

- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 3 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch e pari a 0,75 euro per ogni operazione di sottoscrizione nell'ambito di un programma di accumulazione (PAC) e di rimborso nell'ambito di un programma di disinvestimento, switch programmati compresi

La sottoscrizione delle quote sarà consentita dalla data di efficacia delle modifiche al Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR, ovvero 26 agosto 2025.

- modifiche di carattere formale al regolamento dei Fondi Comuni appartenenti al Sistema Sella SGR volte ad una migliore esposizione di quanto già previsto dal testo regolamentare senza quindi alcun impatto sulla politica di investimento dei fondi interessati. Le modifiche apportate nella Parte B. "Caratteristiche del prodotto", Art. 1) Scopo, oggetto, politica di investimento dei fondi e altre caratteristiche, paragrafo 1.3 "Parte specifica relativa a ciascun fondo" riguardano in dettaglio:
  - per il fondo "Bond Strategia Conservativa", l'esplicitazione del valore percentuale del peso del benchmark (100% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months);
  - per i fondi "Investimenti Bilanciati Internazionali", "Investimenti Bilanciati Italia", "Investimenti Azionari Italia", "Investimenti Azionari Europa" l'esplicitazione del rinvio al benchmark individuato anche ai fini del calcolo delle commissioni di incentivo.

Nella riunione del 25 luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Systematic Step In 2031", classificato come fondo flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale e da due classi con differente struttura commissionale. Entrambi le classi sono ad accumulazione dei proventi.

Il fondo mira ad un incremento graduale negli investimenti di tipo azionario da realizzarsi mediante una politica di investimento flessibile anche grazie al meccanismo "step in" della sua componente equity. In particolare, il Fondo accresce l'esposizione alla componente azionaria gradualmente partendo da un 15% nel primo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento per arrivare a un 65% al termine del quinto anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento, con possibilità di arrivare anche fino al 70% del totale delle attività.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e residualmente in altre valute. L'investimento è consentito da un minimo del 10% e fino al massimo del 70% del totale delle attività in OICR (ivi inclusi ETF) che dichiarano di effettuare investimenti in strumenti di natura azionaria; in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa nel corso dei 5 anni di Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. La duration massima di portafoglio è pari a 5 anni.

Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti.

Nel caso di fondi a scadenza flessibili non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5,70% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe D e Classe E, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,20% su base annua per la Classe D e all'1,75% su base annua per la Classe E;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe D pari al 2,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe D, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari al 2,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che sceglie di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch. È inoltre previsto un diritto fisso per certificazione pratica successiva (qualora richiesta dal sottoscrittore) pari a 20,00 euro.

Il collocamento del Fondo è stato avviato in data 23 settembre 2025 e si concluderà il 19 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 settembre 2025 ha deliberato di apportare alcune modifiche, con data efficacia 26 novembre 2025, al regolamento del fondo Bond Cedola Giugno 2025 di seguito riportate:

- modifica del fondo ricevente nel quale sarà incorporato il fondo a scadenza, al termine dell'orizzonte temporale dell'Investimento che da "Bond Strategia Prudente", sarà un fondo ricevente non preventivamente individuato, ma che abbia una politica di investimento il più possibile compatibile con quella del fondo oggetto di fusione.
- inserimento della previsione che riconosce alla SGR, in alternativa alla fusione, la facoltà di modificare al termine dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento le caratteristiche del fondo, ivi inclusa la durata del Fondo.
- modifica del passaggio relativo alla Politica di sostenibilità e alla Politica di impegno per dare atto che le stesse sono disponibili sul sito della SGR, in versione integrale e non in estratto.

Nella medesima riunione del 16 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento del fondo Bond Cedola 2025, con data efficacia 26 novembre 2025, di seguito riportate:

- inserimento della previsione che riconosce alla SGR, in alternativa alla fusione, la facoltà di modificare al termine dell'orizzonte temporale dell'Investimento le caratteristiche del fondo, ivi inclusa la durata del Fondo.
- modifica della politica di investimento eliminando la previsione "Una componente prevalente degli strumenti obbligazionari presenta una vita residua media correlata all'orizzonte temporale del Fondo mentre la restante parte sarà composta da strumenti finanziari di natura obbligazionaria con vita residua non superiore di 2 anni alla scadenza del fondo, ad esclusione di emissioni acquisite in seguito all'adesione a piani di ristrutturazioni del debito effettuate nell'interesse dei sottoscrittori".
- modifica del passaggio relativo alla Politica di sostenibilità e alla Politica di impegno per dare atto che le stesse sono disponibili sul sito della SGR, in versione integrale e non in estratto.

Infine, nella medesima riunione del 16 settembre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento del fondo Bond Cedola 2025, finalizzate a trasformarlo, con efficacia dal 10 dicembre 2025, da fondo a scadenza in un fondo aperto, le cui principali sono le seguenti:

- modifica della denominazione da "Bond Cedola 2025" a "Financial Selection Euro Strategy".
- modifica della durata massima del fondo che dall'essere fissata al 31 dicembre 2025 passa al 31 dicembre 2050.
- modifica dell'orizzonte temporale che passa da "4,5 anni" a "medio periodo".
- inserimento della previsione secondo la quale il fondo promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).
- eliminazione di quanto riportato nell'art. 4 "Altri profili caratterizzanti il Fondo" riportante specifiche relative al periodo di collocamento e agli accadimenti post scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento.
- previsione della possibilità di sottoscrivere il prodotto oltre alla già prevista modalità PIC, anche mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi/Comparti (switch). Possibilità di usufruire dei rimborsi programmati.
- modifica della politica di investimento che prevede:
  - l'investimento in strumenti finanziari obbligazionari e monetari:
    - da "denominati in USD e Euro, residualmente in altre valute" a "denominati in Euro e residualmente in altre valute";
    - da "emittenti appartenenti a tutti i paesi; fino al massimo del 100% del totale delle attività in paesi emergenti" a "emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche; fino al 10% in Paesi Emergenti";
    - da "di emittenti appartenenti a tutti i settori" ed "emessi da: - Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di qualsiasi qualità creditizia; - Società, di qualsiasi qualità creditizia" a "di emittenti di qualsiasi qualità creditizia" e "di emittenti appartenenti principalmente al settore finanziario. Emittenti di altri settori, emittenti sovrani, organismi internazionali, enti locali fino al 30%".
  - eliminazione della previsione di investimento in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari fino al massimo del 100% del totale delle attività;
  - inserimento della duration massima di portafoglio pari a 7 anni;
  - modifica dell'investimento in OICR che passa da "massimo 40%" a "massimo 10%";
  - eliminazione della possibilità di investire durante il periodo di collocamento, nonché a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento, fino al 100% in strumenti finanziari relativi alla parte breve della curva dei rendimenti, in depositi bancari e liquidità;
  - con riferimento agli strumenti finanziari derivati inserimento della specificazione che possono essere sia quotati sia non quotati;
  - individuazione del benchmark "100% Bloomberg EuroAgg Financials Total Return Index Value Unhedged EUR" in luogo della misura alternativa del grado di rischio del fondo (VaR pari a -4,00%);
  - modifica dello stile di gestione da "Il Fondo adotta uno stile di gestione orientato alla costruzione di un portafoglio caratterizzato da una componente obbligazionaria costituita prevalentemente da strumenti

finanziari con vita residua media correlata all'orizzonte temporale del Fondo e una componente costituita da investimenti in strumenti finanziari aventi l'obiettivo di generare un rendimento positivo per l'investitore sull'orizzonte temporale di investimento del fondo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari." a "La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo indicato nella tabella di cui all'art. 3.1 della Parte B. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle diverse obbligazioni degli emittenti considerati." Modificando la categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da "Obbligazionario Flessibile" a "Euro corporate investment grade".

- affiancamento alla Classe B a distribuzione - che sarà la classe di trasformazione di Bond Cedola 2025 - di ulteriori due classi di quote ad accumulazione dei proventi denominate Classe A e Classe C. Le tre classi di quote sono caratterizzate come segue:
  - le quote di Classe A sono ad accumulazione dei proventi e possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti;
  - le quote di Classe C possono essere sottoscritte: direttamente con la SGR o tramite i Soggetti Collocatori, da Clienti Professionali come indicati nell'Allegato 3 del Regolamento Intermediari (adottato con Delibera Consob n. 20307/18 e successive modificazioni), da Enti previdenziali e/o assistenziali, da Fondazioni di emanazione bancaria, da Onlus, da altre Società di capitali, ivi incluse le cooperative che non rientrano tra i Clienti Professionali; da Clienti che agiscano solo in modalità di "mera esecuzione o ricezione di ordini"(c.d. "execution only") intendendosi per essa la sottoscrizione di quote effettuata con la SGR o con altri intermediari autorizzati, ivi inclusi i Collocatori, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 43 del sopra citato Regolamento Intermediari;
  - le quote di Classe B sono a distribuzione dei proventi e possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o per il tramite dei Collocatori.
  - Con riferimento alle quote di Classe B, modifica della distribuzione annuale che passerà dall'essere pari all'1,50% del valore iniziale del Fondo ad essere fissata in misura non superiore al 3,00%, riferita al valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario. Inoltre, diversamente da quanto precedentemente previsto, la distribuzione non potrà essere superiore al risultato conseguito (variazione del valore della quota tenuto conto dei proventi distribuiti) nel periodo considerato né potrà comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. La distribuzione sarà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2026.
  - Introduzione della commissione di sottoscrizione per tutte e tre le classi in misura pari al 2,00% prelevata sull'ammontare lordo delle somme investite.
  - Con riferimento alla commissione di gestione:
    - Incremento della stessa da 0,70% a 1,10% su base annua per la Classe B; inserimento della commissione di gestione per la Classe A nella misura dell'1,10% su base annua e per la Classe C nella misura dello 0,525% su base annua.
  - Inserimento della commissione di performance per tutte e tre le classi in misura pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento al parametro di riferimento (100% Bloomberg EuroAgg Financials Total Return Index Value Unhedged EUR). In particolare, il periodo di riferimento della performance ai fini del recupero della sottoperformance è pari a 5 periodi di calcolo e il periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre per tutte e tre le classi dal 10 dicembre 2025 fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo.
  - Inserimento del diritto fisso pari a 0,75 euro per ogni operazione di sottoscrizione nell'ambito di un programma di accumulazione (PAC) e di rimborso nell'ambito di un programma di disinvestimento, *switch* programmati compresi.

Si ricorda che Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ("Politica di Sostenibilità") ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 29 maggio 2025.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria

attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 30 settembre 2025 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 52 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 43 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	art. 9
Bond Euro Corporate	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Corporate Italia	art. 8
Bond Paesi Emergenti	art. 8
Bond Strategia Attiva	art. 8
Bond Strategia Conservativa	art. 8
Bond Strategia Corporate	art. 8
Bond Strategia Prudente	art. 8
Investimenti Azionari America	art. 8
Investimenti Azionari Italia	art. 8
Investimenti Bilanciati Fidelity Plus	art. 8
Investimenti Bilanciati Internazionali	art. 8
Investimenti Bilanciati Italia	art. 8
Bond Strategia Globale	art. 8
Top Funds Selection ICARE	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale	art. 8
Top Funds Selection Azionario Paesi Emergenti	art. 8
Top Funds Selection Active J.P. Morgan	art. 8
Top Funds Selection Global Small Mid Cap Step In	art. 8
Top Funds Selection BEST PICTET	art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	art. 8
Bilanciato Internazionale 2027	art. 8
Bond Cedola 2027	art. 8
US Equity Step In 2028 AB	art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	art. 8
Selezione Italia 2028	art. 8
Selezione Italia 2028 II	art. 8
Selezione Europa 2029	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029	art. 8
Capitale Protetto Invesco 2026	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029	art. 8
Financial Credit Selection 2029	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029 II	art. 8
Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028)	art. 8
Financial Credit Selection 2030	art. 8
Euro Protetto 1 anno	art. 8
Euro Protetto 1 anno II	art. 8
Euro Protetto 1 anno III	art. 8
Euro Protetto 1 anno IV	art. 8
Euro Financial Selection 2031	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030	art. 8
Selezione Europa 2031	art. 8
Systematic Step In 2031	art. 8
Bond Opportunities Low Duration	art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities	art. 8
US Equity AB Step In	art. 8
Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA)	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili

Per i rimanenti 4 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

## **LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO**

Nel corso del prossimo semestre sarà importante monitorare i dati di crescita delle economie sviluppate, l'evoluzione dei conflitti in essere, principalmente in Medioriente ed in Ucraina e la politica delle banche centrali, con la Fed che ha tagliato i tassi a settembre, mentre la BCE, dopo il taglio di giugno, dovrebbe aver terminato il ciclo di taglio tassi. In questo contesto cercheremo le opportunità di investimento più appetibili soprattutto nella componente investment grade del credito in linea con il profilo di rischio rendimento del fondo.

## **PERFORMANCE RAGGIUNTE**

Il Fondo nel corso del semestre ha realizzato una performance pari a 1,97% (al lordo dei proventi distribuiti nel corso del semestre).

Milano, 30 ottobre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## SELEZIONE ITALIA 2028 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2025

ATTIVITA'	Situazione al 30/09/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>44.663.613</b>	<b>97,411</b>	<b>46.433.639</b>	<b>97,990</b>
A1. Titoli di debito	44.663.613	97,411	46.433.639	97,990
A1.1 Titoli di Stato	8.943.963	19,507	10.752.843	22,692
A1.2 Altri	35.719.650	77,904	35.680.796	75,298
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ</b>	<b>461.742</b>	<b>1,007</b>	<b>245.261</b>	<b>0,518</b>
F1. Liquidità disponibile	461.742	1,007	245.261	0,518
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>725.459</b>	<b>1,582</b>	<b>706.988</b>	<b>1,492</b>
G1. Ratei attivi	725.438	1,582	706.926	1,492
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	21		62	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>45.850.814</b>	<b>100,000</b>	<b>47.385.888</b>	<b>100,000</b>

## SELEZIONE ITALIA 2028 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2025

	Situazione al 30/09/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>PASSIVITA' E NETTO</b>		
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>52.302</b>	<b>46.088</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	52.302	46.088
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altre		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>108.096</b>	<b>111.638</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	108.096	111.638
N2. Debiti d'imposta		
N3. Altre		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>160.398</b>	<b>157.726</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>45.690.416</b>	<b>47.228.162</b>
Numero delle quote in circolazione	<b>4.309.985,392</b>	<b>4.397.858,839</b>
Valore unitario delle quote	<b>10,601</b>	<b>10,739</b>

#### Movimenti delle quote nel semestre

Fondo	emesse	rimborsate
		<b>87.873,447</b>

#### Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre \*

Fondo	Importo delle commissioni di performance addebitate	Commissioni di performance (in percentuale nel nav)

\* Il Regolamento del Fondo non prevede commissioni di performance

## SELEZIONE ITALIA 2028 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
BTPS 3% 01.10.2029	EUR	4.300.000	4.365	9,520
INTESA SAN PAOLO TV 2023-08/03/2028	EUR	3.300.000	3.409	7,435
UNICREDIT SPA TV(3,3%) 2025-16/07/2029	EUR	3.200.000	3.236	7,058
BANCO BPM SPA TV 6% 2023-14/06/2028	EUR	3.000.000	3.158	6,888
BTPS 3,350% 2024-01/07/2029	EUR	2.800.000	2.879	6,279
MEDIOBANCA SPA TV 2021/02.11.2028	EUR	2.400.000	2.297	5,010
CASSA DEPO PREST 3,875% 2023/13.02.2029	EUR	2.000.000	2.072	4,519
BPER BANCA 6,125% 2022-01/02/2028	EUR	1.700.000	1.774	3,869
ENEL SPA TV 6,375 23-31.12.2049	EUR	1.500.000	1.609	3,509
MONTE PASCHI TV (4,75%) 2024/15.03.2029	EUR	1.500.000	1.565	3,413
TERNA RETE ELETTR 2,375% 2022-31/12/2049	EUR	1.500.000	1.467	3,199
FINECO BANK SPA TV (4.625%) 23.02.2029	EUR	1.250.000	1.301	2,837
BTP 2,350% 2025-15/01/2029	EUR	1.300.000	1.295	2,824
ENI TV 2020-13.07.2049	EUR	1.300.000	1.281	2,794
WEBUILD SPA 7,000% 2023-27/09/2028	EUR	1.000.000	1.087	2,371
BANCA POP DI SONDRIO TV 26.09.2028	EUR	1.000.000	1.053	2,297
ICCREA BANCA SPA TV (6.875%) 20.01.2028	EUR	1.000.000	1.053	2,297
UNICREDIT SPA 2,2% 2020/22.07.2027	EUR	1.000.000	999	2,179
AUTOSTRADE ITA 2% 2020/04.12.2028	EUR	1.000.000	973	2,122
NEXI SPA 2,125% 2021/30.04.29	EUR	800.000	772	1,684
CREDITO EMILIANO 5,625% 2023-30/05/2029	EUR	700.000	748	1,631
BPER BANCA TV (5,75%) 2023/11.09.2029	EUR	650.000	701	1,529
BANCA IFIS SPA 3,625% 2025-15/11/2029	EUR	700.000	700	1,527
INTESA SAN PAOLO TV (6,184%) 20/02/2034	EUR	500.000	543	1,184
BANCA SELLA HLD TV (4,875%) 18.07.2029	EUR	500.000	520	1,134
IN W IT 1.625% 2020/21.10.2028	EUR	500.000	480	1,047
OPTICS BIDCO SPA 7,875% 31.07.2028	EUR	400.000	442	0,964
RADIOTELEVIS IT 4,375% 2024-10/07/2029	EUR	400.000	415	0,905
BANCA SELLA HOLDIN 5,92% 2024-19/03/2034	EUR	400.000	413	0,901
AER ROMA 1.625% 2020/02.02.2029	EUR	400.000	385	0,840
BANCA IFIS SPA 6,875% 2023-13/09/2028	EUR	300.000	331	0,722
BANCA SELLA HLD 8,750% 2023-14/11/2033	EUR	200.000	227	0,495
AZZURRA AEROPORTI 2.625% 2020/30.05.27	EUR	200.000	199	0,434
A2A SPA 1% 2019/16.07.2029	EUR	200.000	188	0,410
SNAM RG 0,75% 2022/20.06.2029	EUR	200.000	185	0,403
TELECOM ITALIA SPA 7,875% 31.07.2028	EUR	123.000	137	0,299
BTPS 4.1% 2023/01.02.2029	EUR	100.000	105	0,229
BTP BUONI POLIEN 3,85% 2022-15/12/2029	EUR	100.000	105	0,229
BTPS 2.8% 2022/15.06.2029	EUR	100.000	101	0,220
BTP BUONI POLIENN 0,450% 2021-15/02/2029	EUR	100.000	94	0,205